

ABONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annue L. 24
semestre 12
trimestre 6
mese 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano in servizio, se non a pagamento, anticipato. Per una sola volta in 14 pagine contadini 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgli n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

POLEMICHE DISGRAZiate.

Partigianeria esagerata ed il mestiere, ecco le cagioni di certe polemiche che nei diarii di Roma danno ben triste spettacolo di politica meschinella e petegola, indegna degli Italiani! Quindi nessuno si meraviglia, se noi osiamo di pubblicamente chiamarle polemiche disgraziate. Ned è questa la prima volta che l'umile Stampa di Provincia, ribellandosi all'etichetta giornalistica, può insegnare qualche utile verità alla Stampa della Capitale.

Ognuno che abbia seguito le cennate polemiche, comprenderà come noi alludiamo a certe inopportune censure dirette all'on. Mancini sulle cose d'Africa, e più particolarmente all'odierno battibecco tra il *Popolo Romano* e la *Rassegna*.

Ma che? Il Ministro italiano degli esteri, che gode pur considerazione e simpatia presso illustri Statisti stranieri, lo si giudica da qualche gruppo di Deputati così inetto, che sia lecito insegnargli, sui Giornali l'abici della diplomazia? E con lui inetti o poco avveduti tutti i Rappresentanti d'Italia presso le grandi Potenze europee? E se l'on. Mancini chiede tempo per dichiarare come le cose stanno, si dirà forse logicamente che l'on. Mancini ed il Governo preparino danni per Paese? E non si terrà conto nemmeno della stretta amicizia inglese, procurata all'Italia dalla politica dell'on. Mancini? E a che gridare oggi che si vogliono carte in tavola, quando ormai a tutti gli uomini intelligenti (come noi asseriamo sino da principio) deve essere chiaro che l'occupazione di Massaua, e di altri punti sul Mar Rosso è il primo passo d'un'azione complessa e ben determinata, di cui l'avvenire paleserà la convenienza e saviezza?

Forse i dubitanti dell'on. Mancini saranno così ingenui da ritenere più apprezzabile di lui, la saviezza dei suoi critici? Forse che nelle polemiche di certi diarii trovasi il verbo rischiare di intellettuali potenti, il genio di futuri Ministri de' negozi esteriori?

No davvero che questa bella ventura non l'abbiamo; e se l'avessimo, ci uniremmo pur noi agli schiamazzatori per indurre l'on. Mancini a lasciare il Palazzo della Consulta! Ma, dopo aver meditato sulle presenti accuse e censure contro il Ministro, la logica dei fatti e delle induzioni ci suggerisce questo voto: rimanga Mancini.

Se Mancini tace, presto parleranno i fatti, e questi saranno conformi ad una espansione che poi quasi tutti dicevano di desiderare qual vantaggio nazionale.

E non pensate voi essere significativo pur il silenzio de' più notabili uomini della Camera, e di alcuni che in passato sedettero sul seggio oggi occupato dall'on. Mancini? Taccione Minghetti e Visconti-Venosta, e le polemiche disgraziate emanano da uomini assai minori per ingegno, o almeno per esperienza della cosa pubblica!

Supporre che dopo anni e anni di inazione (almeno così apparve la politica dell'Italia), vogliasi adesso rinnegare la passata prudenza convenevole a giovane Stato per gittarsi ciecamente nel labirinto di folli avventure, è assurdo ed offesa alla perspicacia dei pronipoti di Macchiavelli. Quindi disgraziate le tante polemiche sull'argomento, che mentre mirano a gittare il discredito sul Governo, nuocerebbero, se ritenute espressione del vero, alla nostra dignità nazionale.

Peggio che disgraziate, poi, le recenti polemiche sulla politica africana tra due magni diarii, il *Popolo Romano* e la *Rassegna*, perchè, oltre gl'insulti personali tra i Direttori di essi, involgesi in quelle diatribe il nome dell'on. Presidente del Consiglio.

Troppo si abusa, o signori, troppo si abusa aggidi del diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, e quella che dovrebbe essere libertà, diventa licenza; e la stampa, a vece che mezzo d'educazione civile, riesce palestra di ignominie. Ed è ciò qualche cosa di più riprovevole, che le ostentate dubbiezze e paure circa quanto si fece o si medita di fare dal Ministro che siede alla Consulta, e che già assunse la responsabilità del suo silenzio come la responsabilità dell'azione!

Il momento presente è abbastanza solenne, perchè non abbiansi a deplorare siffatte stonature. Le quali, se ben riflettiamo, disgustano gli uomini onesti, ma non influiscono a mutare i loro giudizi. Tuttavia sono, un episodio spiacevolissimo, in quanto fanno palesi screzi e dispetti tra quelli che dovrebbero concordemente, sia parlando nell'aula legislativa sia nella Stampa, mirare ad unico scopo, il vantaggio e la dignità dell'Italia ne' suoi rapporti internazionali.

Per dispetto!

Vienna, 1. La *Wiener Allgemeine Zeitung* annunzia che la Società del Lloyd della Germania settentrionale, il quale toccava sinora i porti di Brindisi e di Venezia, ha risoluto, al momento che il governo italiano gli tolse la sovvenzione datagli sino adesso, accordandola invece alla Associazione generale di navigazione italiana, di toccare il porto di Trieste anche senza ottenere per questo alcuna sovvenzione da parte del governo germanico.

passare la notte all'aperto che contrariasse vivamente il capitano, sibbene il timore d'incappare in qualche tranello perchè, come l'aveva detto a Giovanni Griffiths, egli era assoggettato a una incessante sorveglianza, e se restava lontano dai suoi uomini cinque o sei ore ancora, rischiava di fare nel bosco qualche brutta conoscenza.

D'altra parte che ne avverrebbe di quei banditi che formavano il suo seguito, se questi non lo vedessero ritornare? Poichè la sola ferrea mano di Kild aveva potere di tenerli soggetti, ed ancora lui stesso non ci riusciva talvolta.

Il cielo si oscurava, gli oggetti lontani cominciavano già a confondersi in masse compatte, indistinte: la notte si avvicinava.

Il capitano poté orizzontarsi. Benchè non possedesse l'esperienza dei cacciatori, aveva più volte viaggiato nelle praterie del grand'ovest ed acquistata così una certa pratica del deserto.

In quel momento tal pratica gli fu di sommo aiuto, e gli permise, sebbene dopo quasi un'ora di attive ricerche, di mettersi finalmente sulla retta via.

Mandò un sospiro di soddisfazione ed allungò il passo per guadagnare il tempo perduto.

Camminava adesso da circa mezz'ora e calcolava gli bastasse altrettanto per raggiungere l'accampamento, quando

Fra carabinieri e banditi.

Tempio, 27. Nella notte scorsa avvenne uno scontro fra i carabinieri ed il bandito Roglia, nel territorio di Terranova. È morto un carabiniere ed è stato ferito gravemente un vice-brigadiere. Sono già partiti sul luogo il delegato di Terranova, l'autorità giudiziaria, il tenente dei carabinieri ed un medico.

È uno Stato!

Laboulaye nel *Paris en Amérique* finge che il suo protagonista, veduto un gendarme, si accorga subito d'essere tornato nella Francia imperiale.

Me ne sono ricordato leggendo nella *Riforma*, giornale belga, queste parole: «Il nuovo Stato libero del Congo ha delle navi, dei posti armati, degli embrioni di città. Ha anche dei debiti. Non gli manca quindi più nulla di ciò che costituisce uno Stato.»

I debiti? Ecco la prova che si tratta di uno Stato.

Sciopero per coercizione in Provincia di Rovigo.

Arrestati.

Scrivesi da Occhiobello alla *Gazzetta Ferrarese*:

A Stienta, giovedì, oltre settanta contadini, facendo una escursione per quelle campagne, invitarono quanti dei loro stavano lavorando; nella potanda od altro, a tralasciare immediatamente.

Fu sopra luogo l'avv. Cesare Rizzoni, pretore, e fatte le debite investigazioni, decretò l'arresto dei compromessi. Ne furono già arrestati quindici.

Vaiuolo et reliqua.

A Gorizia, nella settimana scorsa, tre casi di difterite, con un morto.

Nel distretto di Tolmino poi, vaiuolo e scarlattina vi continuano e mietono numerose vittime.

A Lubiana, il vaiuolo è scoppiato in quell'ospedale dei pazzi.

L'Africa

che turba i sonni di Gladstone.

Venerdì, a Londra, grandi novità: la Camera dei Comuni respinse la mozione di biasimo contro Gladstone con voti 302 contro 288 — una maggioranza di soli 14 voti in favore del Ministero, proveniente, secondo lo *Standard* e il *Morning Post*, dai deputati impiegati; la Camera dei Lordi approvò la mozione di sfiducia Salisbury con 189 voti contro 68 — una maggioranza enorme.

Le conseguenze di questo voto le vedremo più innanzi. Notiamo qui solo che la *Neue Freie Presse* di Vienna, di venerdì, divinando questo voto, usciva a dire, in un notevole articolo, che se anche a Londra vincessero i conservatori, l'Italia non piangerebbe — ma ne sarebbe anzi lieta; perchè i conservatori, i quali hanno iniziato la guerra nel Sudan, la spingerebbero anche ora con maggiore energia e forse forse si varrebbero più presto di un aiuto materiale — oltretutto morale — dell'Italia.

l'occhio suo fu colpito da certe impronte stampate sulla neve.

Non si fece alcun dubbio sulla loro natura; l'orso era passato di là; pareva che l'animale seguisse lo stesso cammino del capitano; e, ciò che maggiormente inquietava quest'ultimo, si poteva riconoscere che l'individuo in questione non era già l'*ursus americanus* od orso nero, animale di sua natura tranquillo, più ghiotto del miele delle api che di carne umana, sibbene l'*ursus ferox* dei naturalisti, l'animale più feroce e formidabile di quelle regioni.

Tale certezza diede molto a pensare al capitano.

E ne aveva di che; un uomo, anche più coraggioso e forte di padron Kild, nulla poteva sperare di bene dall'incontro di simile avversario.

L'orso grigio, da non confondersi con l'orso bianco dei mari polari, è tuttavia come questo anfibia; vive in terra come nell'acqua.

Quando raggiunge il suo massimo sviluppo, misura, dalla testa all'estremità della coda, circa tre metri; il pelo ha d'un bianco gialliccio, spesso tendente al bruno, il muso, allungato, la testa larga sedici pollici all'incirca, la mascella fornita di denti acutissimi; ma la sua forza sta sopra tutto negli artigli veramente formidabili di cui sono armate le zampe, artigli taglienti come raso, lunghi talvolta sette pollici quando la bestia è adulta.

Una vittoria degli inglesi.

Londra, 27. La grande vittoria che sarebbe stata riportata dalla guarnigione di Kassala, è ridotta dalle ulteriori notizie a poca cosa. Si tratta di un tentativo d'assalto respinto, in cui i sudanesi perdettero circa un centinaio di uomini. Il fatto però dimostra che il Mahdi si premunisce da quella parte e si segnala difatti l'avanzarsi di grandi forze verso Suakim per congiungersi a Osman Digma. Si prevede che l'esercito di questi potrà essere aumentato sino a 40,000 uomini.

Un crac a Vercegli.

Ha fatto molta impressione a Vercegli l'improvvisa notizia del dissesto finanziario che ha colpito il cav. Camillo Bosatra, ritenuto sinora uno dei più apprezzati agricoltori e proprietari di quel circondario.

Era consigliere comunale e fu sindaco sino a due anni fa, del paesello di Rive, ove aveva i suoi beni ed altri ne affittava dagli eredi Scappa.

Il suo patrimonio venne testè onerato d'ipoteche, e lascia allo scoperto molti mutui chirografari per circa 100 mila lire. È specialmente notata l'ingenuità di quella Cassa di risparmio che vi entrerebbe per circa 20,000 lire, e che, continuando nel sistema di dare un valore impossibile ai beni, andrà incontro a nuove perdite.

La fiducia che godeva il Bosatra era molta, sicchè nessuno sapeva di tali mutui chirografi. Il signor Deangelis vi perde 20,000 lire; 11,000 il signor Treves; 18,000 il signor Belletti; 10,000 il signor Marcone; 10,000 il cav. Lombardi; 6,000 l'ing. Manazio ed altri ancora.

Un beccamorti illustre.

Nella villa di Piantogna, scrive un giornale di Parma, presso il torrente Sporzana, laddove oggi il piccone degli operai e la dinamite spezzano gli scogli del monte, prolungando la linea ferroviaria Parma-Spezia — è morto un beccamorti illustre.

L'ho conosciuto tempo fa. Era un vecchio ancora aitante della persona; raccontava delle storie del buon tempo antico; e si mostrava perfettamente incognito di tutte le peripezie feudali di quei luoghi ermi e storicamente grandi.

Diceva: «Questo dovrebbe essere mio... quello anche... quest'altro pure. A Corniglio ci sono delle mie terre... Ma il mondo non è giusto. Ho vissuto come un monaco e come un monaco morirò. Io lo guardava trasognato.

«Ella non lo crederà — mi aggiungeva — eppure è così. Io sono l'ultimo dei conti Rossi marchesi di S. Secondo... Giangirolamo Rossi nato a Padova.

Ed era vero: l'ultimo discendente dell'illustre famiglia dei marchesi di San Secondo, la cui storia risale a cinquecento anni or sono, fu lui.

Sussultate nelle vostre tombe ossa magnanime dei marchesi di San Secondo: l'ultimo stipite della vostra famiglia, un beccamorti, viene a posare accanto a voi.

L'orso grigio si nutre principalmente di radici, che strappa coi suoi artigli; ma è poi ghiottissimo di carogne d'animali, ch'esso ammazza per via. È il solo della specie, che per istinto e senza provocazione, attacchi l'uomo cui porta odio implacabile e con pari ferocia combatte, lo incontra nell'acqua o per terra. Non lascia mai le regioni fredde o temperate; i viaggiatori — e ve n'hanno molti — i quali pretendono d'averlo incontrato nelle calde latitudini americane, o sbagliano scientemente, o sotto l'influenza della paura che ingrandisce gli oggetti, credettero vedere il terribile *grizzly-bear* nel semplice e pacifico orso bruno.

Il capitano Kild non era infigardo, ma neppure coraggiosamente audace; possedeva quel grado di bravura, unita a prudenza, che basta per chi esercita un mestiere pericoloso e gli permette guardar in faccia al pericolo quando si presenta di fronte.

Calmata la prima emozione, si strinse nelle spalle come cane bagnato, borbottando fra sé:

«Diavolo d'un animale! Aveva proprio bisogno di venir a passeggio da queste parti, come se altrove gli mancasse terreno!

Esaminò attentamente il fucile, v'insinuò una seconda palla, avviluppata in un pezzo di tela, e tirò innanzi.

Ma, adesso, camminava con la massima precauzione; non faceva un passo

Cose tristi.

Dall'*Avvenire di Sardegna*: L'11 marzo davanti alla pretura di Fluminimaggiore saranno messi all'asta immobili appartenenti a 58 proprietari del Comune di Fluminimaggiore debitori d'imposte.

Per lo stesso motivo nel Comune di Guasila il 27 marzo verranno messi all'asta 130 immobili appartenenti a 30 proprietari.

In un numero precedente abbiamo veduto che nei primi giorni di marzo verranno espropriati per debito d'imposta 499 immobili. — A questa cifra s'hanno da aggiungere le espropriazioni segnate oggi.

Nel mese di marzo dunque finora sono fissate 723 espropriazioni.

Bastionate tra studenti e anarchici.

Gli anarchici portano via la cassa.

Parigi, 1. Iersera fu tenuto un meeting anarchico nella sala dell'Hermitage. Vi erano accorsi molti studenti, intenzionati di fare opposizione agli anarchici.

Il primo oratore anarchico che parlò diede in escandescenze contro gli studenti.

«Figli di borghesi — disse — noi vi cacciamo delle palle nel ventre: siete marci, incancreniti. Venite a straparmi dalla tribuna, se avete fegato.»

Vi potete immaginare il baccano che successe a queste parole. La rissa fu davvero spaventevole. Volarono sedie, panchette; vennero scambiate bastonate innumerevoli, sicchè ci furono parecchi feriti gravemente. Ristabilitasi finalmente la calma parlò uno studente che fu vivamente applaudito.

Il bello si è che gli anarchici, i quali avevano indetto l'adunanza a loro beneficio, scapparono portando via cassa, dimenticandosi di pagare i danni.

Kraszewski.

Il vecchio poeta polacco lavora, ad onta della sua salute molto compromessa, nel carcere di Magdeburgo assai attivamente e farà venire in luce quanto prima alcuni suoi lavori. Di presente egli ha già condotto a termine il 22.º racconto del suo ciclo di racconti storici intitolato *Bartla*. Esso descrive i tempi del re polacco Stefano Bathory.

Il racconto seguente intitolato *Rokoszaine* (Gli insorti) è già abbozzato. Il Kraszewski scrive inoltre, in base a materiali raccolti, un racconto storico dal titolo *Le marci sul trono*, il quale descrive l'epoca di Maria Leszczynska, figlia del re Stanislao Leszczynski e moglie di Luigi XV.

Minacce per l'Inghilterra.

Nuova York, 28. In seguito ad un Comizio di feniani, tenuto a Buffalo, fu stabilito di arruolare un esercito di irlandesi per invadere il Canada.

La sottoscrizione, organizzata per l'acquisto di armi e munizioni, ha fruttato oltre un milione di dollari.

senza accertarsi che nulla di sospetto era in vista nel raggio della sua visuale.

Anzi tutto importava non lasciarsi cogliere alla sprovvisa dal formidabile nemico.

Fece così altri cinque cento metri di strada.

Era già presso al limite del bosco, e poco gli mancava per spuntar nella valle, allorché un grugnito sordo e prolungato si fece intendere a breve distanza e gli mise i brividi addosso.

Si fermò, guardando prudentemente all'ingiro.

Per toccar la pianura gli bisognava passare una piccola gola, profondamente incassata fra due alture, lunga venti passi e larga due metri appena.

All'estremità di quella gola il capitano vide, accovacciato sulla neve, un magnifico orso grigio; in atto di leccarsi le zampe e lasciarsi il pelo.

L'animale levò la testa, le orecchie tese, come per fiutare l'aria attorno di sé.

Si capiva che il suo finissimo odorato era in quel momento solleticato da qualche improvvisa emanazione.

Ma, ciò che sorprese il capitano, non pareva che l'orso si fosse accorto della sua presenza e si occupasse di lui.

(continua).

1ª Appendice della PATRIA DEL FRIULI

52

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE PRIMA

CAPITOLO DECIMO TERZO.

(seguito).

Si doveva non già d'aver fatto una operazione meno vantaggiosa di quello che sulle prime nutrisse speranza, ma di essersi trovato in presenza d'un compratore più scaltro di lui, il quale per giunta aveva la forza della sua e poteva imporgli qualunque condizione volesse. Camminando di buona lena verso il proprio accampamento, il capitano s'era talmente ingolfato nelle sue idee di rapina e di guadagno, da non far punto attenzione alla strada che veniva seguitando.

Marcia da più d'un'ora, allorchè per caso alzando gli occhi, si accorse d'aver smarrito la buona direzione.

Si fermò, lasciò andare la più grossa bestemmia che giammai sortisse da bocca americana, e guardò attentamente all'intorno per trovar modo di orientarsi.

Ad onta del freddo e del cattivo tempo, non era già la prospettiva di

In onore del poeta.

Victor Hugo ha compiuto giorni fa il suo 83.º anno. Innumerevoli le felicitazioni ricevute.

Dal supplemento di autografi facsimile, pubblicato ieri dal *Gil Blas*, che incomincia coll'autografo di Ernesto Renan:

« Onorate l'altissimo poeta. »

« Cantate la nuova profezia, o vegliardo divino, il carne secolare del popolo latino. Cantate, al mondo aspettante, Giusè Carducci. »

« Rispetto alle corone di quelli che sono ro nella repubblica delle lettere. »

« Jean Macé. »

« Il fanciullo sublime, come lo ha chiamato Chateaubriand, ha meritato di essere chiamato il vecchio sublime. »

« Davanti a questa gloriosa longevità la Francia dà un bel spettacolo. La sua acclamazione è un grido di patriottismo. »

« L. Pasteur. »

« Tutti i miei voti al poeta-apostolo della libertà e dell'umanità. »

« Lisia, 2 febbraio 1885. »

« Sacher Masoch. »

« Il secolo decimonono si chiamerà il secolo di Napoleone, oppure il secolo di Victor Hugo? »

« E. Augier. »

« Non sono che le alte cime, coperte di neve, che mandano lampi quando il sole tramonta. »

« Carmen Sylva regina di Romania »

« Mio caro maestro, »

« Non so come faranno tutti quelli che vi festeggiarono il 26 febbraio per divi in guisa diversa di ciò che tutti pensano. »

« Io lascio stare le frasi e ritorno semplicemente a fare quello che ho fatto, e mezzo secolo, quando mio padre mi ha condotto da voi la prima volta e vi abbraccio molto rispettosamente e teneramente. »

« A. Dumas »

« Queste righe sono un augurio originale al poeta: Victor Hugo sta per diventare un plagiatario. Così egli ha scritto questo emistichio. »

« Ce siècle avait deux ans »

« Ebbene, egli sarà obbligato a scriverlo una seconda volta, »

« Enrico Rochefort »

« Io mi ricordo la mia infanzia. Quante volte la notte, coricato con mio fratello, la candela rapata da un cartoccio di carta perché il lume non ci tradisse, ho vegliato finché spuntava l'alba per leggere Victor Hugo. « Dormirete una volta, ci gridava papà Daudet dalla stanza vicina. Stavamo col libro sotto la lenzuola e quando riprendevamo la lettura era cosa divina quel mistero e quel tremore. »

« Alfonso Daudet. »

« Al sole del mondo una stella del teatro. »

« Sara Bernhardt »

« Quest'ultima è la più modesta di tutti. »

Bruciati sintomi.

Vienna, 28. Due sconosciuti aggredirono una tabaccaia di nome Rousch nel sobborgo di Hernals: essa riuscì a fuggire; i malandrini rubarono i danari che si trovavano nello spaccio, quindi vi applicarono il fuoco; alle grida di soccorso mandate dalla povera donna accorse gente la quale riuscì ad impedire che l'incendio consumasse tutta la casa.

Telegrafano da Pest che il primo ministro Colomano Tisza ricevette lettere di anarchici che lo minacciano di far saltare in aria colla dinamite gli edifici pubblici.

Il tenente Bettini.

Genova, 28. Il tenente Bettini, quello che fece parlare di sé tutti i giornali per un tentativo di suicidio sulla soglia della casa di una signorina ricchissima a New-York, e quindi per essersi voluto battere con Rochefort, che aveva insultato Re Umberto, dimorava ora a Genova da qualche tempo, conducendo una vita brillante.

Giovedì, un delegato di P. S. perquisiva la camera che il Bettini abitava all'Albergo, e sequestrava due *revolvers* di corta misura.

In seguito a ciò il tenente venne arrestato, e tradotto in carcere ammanettato. Il Tribunale ieri lo condannava a sei mesi di carcere ed alle spese processuali, malgrado l'accusato protestasse che quei due *revolvers* erano memorie care, e uno di essi anzi, innocuo perché inservibile.

Eroismo sfortunato.

Marsiglia, 1. Nella fabbrica di gas parecchi operai, essendo occupati nel murare un tubo conduttore per far affluire il gas in diversa direzione, rimasero oppressi dalle letali emanazioni; essi sarebbero infallibilmente periti se un italiano non sacrificava la propria vita in loro aiuto. Difatti poté salvarli tutti, meno lo sventurato capo-operaio che rimase morto insieme coll'eroico nostro connazionale.

Quest'ultimo era soltanto conosciuto dagli amici col nome di Serafino; lascia due figliuoli attualmente in Italia e la moglie che trovò in Egitto impiegata in qualità di balia.

Il collegio di Belluno è convocato il giorno 22 marzo — ballottaggio il 29 stesso mese — per l'elezione d'un deputato in sostituzione del compianto prof. Morpurgo.

CRONACA PROVINCIALE

La latteria di Tolmezzo.

Tolmezzo, 28 febbraio.

La nostra latteria, che si voleva far morta, vive prosperamente, e vi so dire che quest'anno, edotti dall'esperienza, si confezionano formaggi d'un tipo adatto al consumo locale e alle ricerche del commercio. Abbiamo avuto in sul principio un po' di scorcio fra signori e fittaiuoli, ma poi la latteria cominciò a funzionare regolarmente a dispetto degli oppositori. È naturale che le istituzioni nuove trovino degli intoppi nella gente grossa, ma gli intelligenti devono persuadersi che l'ignoranza si vince colla pazienza e colla prova luminosa de' buoni risultati. Fatevi amici dell'ignorante, rispettate la sua indipendenza, dategli la confidenza di esporre le sue vedute, amatele e vi sarà facile guidarlo per le nuove vie del progresso. Se dai possidenti istrutti venisse generalmente esercitato questo beneficio apostolato, ostinate opposizioni, a benefiche innovazioni sparirebbero per incanto. Tornando in careggiata, dirò che la nostra latteria continuerà certo a meritarsi la pubblica fiducia e crescerà in rinomanza peggli ottimi prodotti, finché sarà diretta dall'intelligente e operoso del dott. Andrea Linussio.

Nuovo molino.

Da qualche giorno — scrive il *Tagliamento* — ha incominciato a funzionare il nuovo molino a cilindri eretto dalla ditta Andrea Galvani a S. Valentino, secondo il progetto dell'ingegnere meccanico signor Annibale Del Negro. Sebbene in modeste proporzioni quest'opificio è perfetto nel suo genere e ne salutiamo con piacere il suo sorgere augurandogli sollecito un maggiore sviluppo.

Il motore ed il macchinario del molino escono dalle rinomate officine della casa Escher Wyss e C. di Zurigo. La sua portata media è di 40 quintali al giorno di produzione complessiva nei diversi numeri di farine e crusche. I nostri fornai che hanno già sperimentato i prodotti del nuovo molino, li dichiarano di ottima qualità.

È arrivato a Pordenone

ed ha già assunto il suo ufficio di Procuratore del Re presso quel Tribunale civile e correzionale il chiarissimo signor avv. Emilio Conforti, testè nominato Procuratore effettivo.

A Pordenone

si è ricostituita la Società del carnevale — per l'anno venturo. Intanto si pensa di dare un grande ballo per incremento del fondo sociale.

In favore dell'agricoltura.

Il Comizio agrario di Cividale si è con una circolare rivolto ai comuni che cadono sotto la sua giurisdizione per concretare gli argomenti ed il tempo più opportuno da tenere in ciascuno di essi delle conferenze agrarie. Hai poi disposto affinché sieno acquistati parecchi libri di frutticoltura affine di provvedere la sua biblioteca di trattati che vertano su argomenti importantissimi per quel circondario.

Lo stesso Comizio pensò di diffondere nei comuni ad esso associati numerose copie delle *Conferenze sulla coltura del frumento* tenute lo scorso anno in Fagnaga per cura del Legato Pecile.

Anche il *Comizio agrario di Spilimbergo-Maniago*, in parte a spese proprie, in parte coi mezzi fornitigli dal Ministero di agricoltura, fece l'acquisto di parecchi volumi che trattano argomenti di agraria.

La presidenza di quel Comizio, dietro opportuni concerti presi col Ministero di agricoltura, ha stabilito di regalare ai maestri elementari dei comuni associati al comizio, alcuni fra i volumetti che portano le conferenze popolari di agricoltura le quali, a cura del Legato Pecile, si tengono ogni domenica in Fagnaga.

Sono tutti provvedimenti in favore dell'istruzione popolare agricola che si lodano da se.

Apoplessia.

Zuglio, 28 febbraio.

Una povera donna, certa Anna del *Chinai*, colpita da apoplessia, moriva dopo 24 ore, alla mezzanotte di ieri l'altro.

Disgrazia.

Ancora nel 24 decorso, a Pierlungo (Vito d'Asio) certo Baschiera fu colpito al capo da un albero ch'egli stava abbattendo in un bosco — e rimase cadavere.

Ringraziamento.

La sottoscritta nella massima desolazione per la perdita dell'ottimo, impareggiabile fratello *Augusto Co. Monaco*, vivamente ringrazia dal profondo del cuore tutti coloro che in modi gentili e delicati di stima ed affetto vennero a lei, il suo dolore dividero.

Anzi onde compiere in tutto al dovere di gratitudine, sia ringraziato il nobile paese perché collettivo e spontaneo concorse a porgere quest'ultimo tributo.

Spilimbergo, 28 febbraio 1885.

Famiglia Monaco.

Neurologia.

Spilimbergo, 28 febbraio 1885.

Il giovane *Conte Augusto Monaco* di Spilimbergo, allo spuntare del giorno di giovedì 20 febbraio, come chi s'addormenta, moriva.

Alla delicatezza della sua fibra rispondevano isocrono quelle dell'animo e del cuore. Era soavemente benigno per forza di educazione e di volontà, era squisitamente dolce per natura, era ineffabilmente umano per sentimento. La sua mansuetudine era figlia della bontà perfezionata dal costante esercizio. Era un angelo. E fu la delicatezza dell'animo che gli fece sacra la religione del dovere fino ad esserne vittima. Era un angelo, ed ebbe, estremo compenso, la morte del giusto. Come chi s'addormenta moriva.

Giacomo Del Negro.

Cronaca Veneziana.

Venezia, 1. Il Senatore Rossi, tenne oggi una conferenza sul prezzo del pane, davanti ad un pubblico numeroso. Propugnò l'idea di creare un forno cooperativo.

— Iermattina, in campazzo Briani, alle Calesella, suicidossi certa Angela Rossi d'anni 37, maritata, con tre figlie, la maggiore delle quali ha dieci anni. Aveva dato altra volta segni di pazzia.

— Un pittore, certo Gavagnin, che si era stabilito a Nuova Orleans, ed aveva una mano coperta di cicatrici, nel tragitto da colà per Venezia, quando fu in vista della costa italiana, gettossi in mare e vi annegò.

L'ITALIA IN AFRICA.

La seconda spedizione — comandata da Leitenitz — è giunta venerdì ad Assab; e sabato cominciò lo sbarco dei nostri soldati. Tutto nei dintorni di Assan era tranquillo; come pure dovunque sventolava il vessillo tricolore. I capi indigeni fecero anzi atto solenne di sottomissione al Commissario italiano di Beilul.

Notizie poco liete si hanno della spedizione suppletoria, comandata dal capitano Mancini. L'*Amedeo* ha avuto una pessima traversata: cominciò ad essere sballottato dalla burrasca a capo Spartivento, e violentissime ondate fecero andare in frantumi i box dei cavalli, parecchi dei quali furono feriti. Tre muli ed il cavallo del colonnello Saletta rimasero morti. L'*Amedeo* ripartì a Candia per rimediare alle avarie sofferte e per foraggiare i quadrupedi e si rimise in rotta la sera del sedici.

E smentito che l'italiano Bombelli sia stato imprigionato per ordine del re Johannes d'Abissinia. Egli trovò a due giornate da Massaua per i suoi affari.

Demolizioni a Roma.

Roma, 1. La Giunta comunale di Roma, valendosi delle disposizioni del progetto di bonificazione di Napoli, comunicò iersera al Consiglio un progetto per la demolizione di parecchi quartieri insalubri della città, compreso il Ghetto.

Quindicimila chilogrammi di bronzo.

Roma, 1. I Sovrani recansi oggi alla fonderia Nelli a vedere la statua colossale in bronzo di Vittorio Emanuele, per il suo monumento a Torino. La statua è alta otto metri e mezzo. Peso quindicimila chilogrammi.

Un duplice assassinio.

A Polawa (Russia meridionale) furono assassinati sulla via da individui sconosciuti l'ufficiale Baranowicz e l'armaiolo Domczenko del reggimento Orlov. L'autorità non è riuscita sinora a scoprire le tracce degli autori.

Il deputato Undici.

Leggiamo nel *Fanfulla*:
A proposito del prof. D'Oades Reggio morto a Firenze.

« Un giorno un usciere del Ministero della pubblica istruzione entrò in camera del ministro e gli disse: »

« Eccellenza, il deputato Undici desidera parlare. »

« Il deputato Undici? Non conosco nessun deputato di questo nome. »

« Eppure ha detto proprio Undici. »

« Ma è un deputato? »

« Certo... ha la medaglia!... »

« Ebbene: fustolo entrare. »

Ed entrò l'on. Undici.

« Usciere, piemontese », aveva capito benissimo il nome, ma siccome *Undici* (in dialetto significa *undici*), egli aveva creduto di portare l'ambasciatina traducendo il nome in italiano. »

Sotto ad un treno.

Milano, 1. Alla stazione di Smistamento, una guardia notturna, certo Arquati, quarantenne, veniva stamane letteralmente stritolato da un treno.

Budapest, 28. Il deputato Eber, corrispondente del *Times* è già generale garibaldino, è morto cadendo dal secondo piano ai piedi della scala del Parlamento.

Orario della ferrovia

Vedi quarta pagina.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 1	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116,01 sul livello del mare	747,5	746,2	747,8
Umidità relativa millim.	48	42	61
Stato del cielo	9. sereno	misto	misto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	SE	S	S
« velocità chil. »	3	5	8
Termom. centigrado	8,1	11,0	5,7
Temperatura massima 11,6 — Temp. minima 4,4 minima all'aperto 3,2			

Avvertenza ai sig. Soci di Udine.

All'Esattore della nostra Amministrazione furono consegnate le Bollette di pagamento dell'associazione 1885, secondo la consuetudine.

Si pregano i signori Soci ad usarci la cortesia di accettarle, poichè ogni incasso corrisponde a spese ordinarie del Giornale.

L'Assoc. Agraria Friulana

è convocata in generale adunanza per il giorno di sabato 7. marzo corrente, ore una pom., onde trattare e deliberare sui seguenti oggetti:

1. Relazione della Presidenza sull'operato nell'intervallo dalla precedente adunanza e sulle presenti condizioni morali ed economiche della Società;
2. Consuntivi 1883 e 1884;
3. Rinnovazione di un quinto del Consiglio sociale e nomina di tre revisori pel consuntivo 1885;
4. Bilancio preventivo pel 1885.

L'adunanza è aperta al pubblico (stat. art. 23) e si terrà presso la Sede sociale (Udine, via Bortolini, n. 3.)

Le onorevoli rappresentanze dei Comuni e degli altri Corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione, sono invitate a provvedere per la nomina dei rispettivi delegati (art. 26.)

Il Bollettino dell'Associazione agraria Friulana.

num. 4, contiene:
Associazione agraria Friulana — Riunione sociale ordinaria — Risposta ad «Un'osservazione» (F. Braida) — Avvertenza che danneggiano la vita (F. Viglietto) — Notizie da poteri ed aziende della provincia — Poteri di istruzione del R. Istituto tecnico e della R. Stazione agraria (E. Laemmle) — L'Associazione agraria (F. Viglietto) in. Fori di sotto (D.) — La questione agricola (F. V.) — Fra libri e giornali — Preparazione e conservazione dei fanghi mangerecci (P.) — Qualità del latte vaccino fornito da animali nell'epoca dei continui lavori; Cifre da meditare (F. Viglietto) — Sull'introduzione in Italia della razza bovina Olandese (T. Zambelli) — Notizie commerciali — La crisi delle sete (G. Kechler) — Notizie varie — Osservazioni meteorologiche.

Quanti ammalati!

La Società operaia dispendio nel solo mese di febbraio intorno alle 1200 lire in sussidi ai soci ammalati!...

Manuale per la coltivazione del frumento.

Il ministro di agricoltura, industria e commercio, avendo esaminata la pubblicazione fatta dal prof. Viglietto per incarico del Legato Pecile — *Manuale per la coltivazione del frumento* — ha deciso di acquistare cinquanta esemplari.

Società Reduci delle Patrie Battaglie.

Questa sera ore sette emezza seduta del Consiglio.

La Presidenza.

Le elezioni

alla Società operaia.

Nessuna lotta — nessun concorso di elettori per le elezioni di dodici consiglieri 63 votanti.

La votazione si dovrà rinnovare domenica.

Ci si vuol far credere che per domenica usciranno delle liste. Sarebbe allora da deplorarsi che i caporioni di questo movimento — i quali ieri si astennero anche dall'andar a votare — non lo abbiano iniziato prima. Facevano risparmiare tempo ai soci e qualche po' di denaro — sia pur lieve somma — alla Società.

Ad ogni modo, meglio tardi che mai.

Gli studenti agli orfanelli.

Il civanzo netto, che gli studenti ottennero dal famigliare trattenimento da essi offerto lo scorso carnevale, fu devoluto a vantaggio degli orfani Tomadini.

Eccone la ricevuta:

Udine, 10 febbraio 1885.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto dal sig. Ferrucci Giuseppe lire 33,30 a beneficio di questi orfanelli. Istituto Tomadini,

p. il Direttore

Lunazzi don Antonio.

Una vacca

fu colata da male alla Porta Aquileia, sabato nel pomeriggio. Apparteneva al beccajo Giovanni Del Negro.

La si dovette caricare sopra un carro per condurla al macello.

La storia di un mafale.

Sabato fu scoperto un graziosissimo contrabbando a Porta Villalta. Una donna — detta la Guie, — portava dentro in città dei brani di mafale nascosti in cesti di biancheria lavata. Passa una, passa due — fu scoperta alla fine, dopo che della bestia epicurea aveva introdotto circa una metà.

— Che avete lì sotto? — Purcitt, sior.

E malgrado tanta franchezza, ella dovrà pagare il fio, come disse la guardia, di tutte le volte che aveva introdotto il mafale senza pagar la multa.

La Guie aveva fatto uccidere il porco in casa di borghigiani che abitano appena fuori di via Villalta.

Una questione daziaria.

Sappiamo che oggi fu presentata al seguente istanza:

All'On. Municipio di Udine, Sez. Rag.

Piccottini Ilario fu Pietro, locandiere di Udine, suburbio Gemona, presenta questo

urgentissimo ricorso.

Sabato scorso acquistò un agnello entro la cinta daziaria di questa città. Prima di asportarlo nei locali della mia trattoria, uno speciale incaricato mandò all'Amministrazione del Dazio Consumo Forese per ottenerne la formale autorizzazione. A quest'ufficio non fu trovato il ricevitore Riccardo Scolari, ma un suo subordinato agente, il quale, opportunamente interpellato, rispose:

— Non permettersi l'asporto dell'agnello senza corrispondere un secondo dazio (1) — il dazio forese.

— Ma — soggiunse il mio incaricato — se per quell'agnello fu pagato il dazio consumo murato, non parmi che si debba corrispondere un dazio consumo forese, — a meno che il primo dazio pagato non sia restituito.

— Nessun dazio viene restituito (1) — replicò l'agente daziario: — bisogna corrispondere invece un nuovo.

— E qual forma di procedura si osserva per gli altri locandieri dei suburbii? — continuò il mio incaricato — A quella il signor I. Piccottini si sottomette.

— Ma... — fu la risposta del preposto all'Amministrazione Daziaria.

E con questa bella risposta io tengo tuttavia il mio agnello in deposito entro la cinta daziaria.

Faccio istanza

perchè in giornata sia deliberato quali formalità legali!!! io debba osservare, che — a dir vero — non desidero di essere — come di solito — ingiustamente deferito all'autorità giudiziaria quale colpevole di contravvenzione alle Leggi Daziarie.

Udine, suburbio Gemona, 2 marzo 1885.

I. Piccottini.

Siamo curiosi di sentire come verrà risolta la questione.

I magazzini fiduciari e la Camera di Commercio.

Ancora fin da sabato decorso perveniva lettera del ministro d'agricoltura, industria e commercio, on. Grimaldi, alla nostra Camera di Commercio, nella quale il ministro stesso diceva di non aver potuto ottenere dal suo collega ministro delle finanze che venissero anche al commercio di Udine accordati i magazzini fiduciari — pregando però nello stesso tempo il Consiglio della nostra Camera di Commercio a non voler insistere nelle date dimissioni.

Oggi il Consiglio stesso è convocato in seduta; e vedremo domani quali saranno le decisioni da esso prese.

Possiamo soggiungere — da quanto ci fu detto — che intanto si è provveduto alla misurazione dello spirito da daziarsi — operazione che presentava le maggiori difficoltà, perchè la Ferrovia non la lasciava compiere nei locali della Stazione per paura d'incendio; il portare gli spiriti fino alla Dogana centrale, sarebbe stato di grande inconveniente per i commercianti e pericoloso alla città. Per ora, si è adottato il temperamento di misurarli nel cortile della ditta Leskovig-Marussig-Muzzatti.

Dunque, magazzini fiduciari no; — ci accordino almeno la Dogana Unica! Sarà questo punto estremo d'Italia, il derelitto?...

P. S. La lettera del Ministro Grimaldi è molto conciliativa, ci si dice; ed anzi pare che il Presidente, cav. Braiddotti, nella seduta odierna, propugnerà il ritiro delle dimissioni già date dal Consiglio.

Peccato che le sedute non sieno pubbliche, come dovrebbero essere!

La Gioconda al Sociale.

Questa sera o domani prove generali: martedì prima rappresentazione dello spartito di Ponchielli.

C'è grande aspettazione nel pubblico per quest'opera che ha fatto furore dovunque venne rappresentata. L'interpretazione, affidata com'è ad artisti valenti, non potrà che concorrere ad un completo successo.

Col 1 marzo apresi un nuovo periodo d'abbonamento alla Patria del Friuli al prezzi indicati in testa del giornale.

Bol

Presente sette doni Sabato, uscirono un'altra.

Il m

Sabato amici vollero l'addio al tro, che è ricca del s. Il Toni e laggiù.

— almeno simoniana! Sabato pello e il grafica di addio di Tersera numero: massa re lutare il partenza.

C

Come e ranno in mento d portato a Inoltre alloggio Sarebb lavori il gegnere

La

Presero Pagnacco dal Sinc riscuot Caffaro.

La fami gnacco a marcie — Il sign didament ritrovo o tissimo r Il Sinc parte al

Do

Tutti prete che istituti o i fanciulli ad opera

Lo sco Torino d cava a v Da qu stenza, la in Ameri sia tenuti cuni inte Bosco etc

Mons.2

pedire i vennero cinque a Bruxell

rinagè governo Ginevra Guesde, che dovrà sulla dem

Un ap del part tutti gli neva, a partengar dell'orat

Berna, anarchici fra essi

2a Appen

SEG

— Ebb cosa per mente sin vedova c sapete be Bareilly, una così ziamento,

Bollettino del valuolo.

Presenti questa mattina al Lazzaretto: sette donne.

Sabato, alle due del pomeriggio, ne uscirono guarite otto; ieri, domenica, un'altra.

Il bicchiere della staffa.

Sabato e iersera parecchi tipografi ed amici vollero, con una *bicchierata*, dare l'addio al giovane tipografo Tonini Pietro, che si reca a lavorare nell'America del Sud, a Buenos-Aires.

Il Tonini è operaio istruito ed abile; e laggiù, nel Mondo Nuovo, farà bene — almeno lo lascia sperare la sua parsimonia e la sua attività.

Sabato la bicchierata si tenne al *Capello* e il presidente della Società tipografica disse poche e sentite parole di addio e di auguri.

Iersera, si raccolsero prima in buon numero al *Guardafuoco* — a poscia in massa recaronsi alla stazione per salutare il collega e l'amico all'atto della partenza.

Cotonificio udinese.

Come avevamo annunciato, cominceranno in settimana i lavori d'ingrandimento dello Stabilimento, che venne portato a circa diecimila fusi.

Inoltre verrà costruita una casa, per alloggio degli operai.

Sarebbe incaricato della direzione dei lavori il nostro egregio concittadino ingegnere Raimondo Marcotti.

La gita del Reduci.

Presero parte alla gita 52 Reduci. A Pagnacco furono ricevuti cordialmente dal Sindaco; si tenne un banchetto riuscito egregiamente, all'osteria del *Caffaro* del signor Tuzzi.

La fanfara D'Agostinis arrivò a Pagnacco alle 2 circa e suonò parecchie marce — applaudita sempre.

Il signor Napoleone Anderloni splendidamente — a rendere più lieto il ritrovo offrì trenta bottiglie — graditissimo regalo.

Il Sindaco nobile Colombatti prese parte al banchetto.

Don Bosco è morto?

Tutti sanno chi sia don Bosco: un prete che ha creato e promosso vari istituti-officine in Torino, raccogliendo i fanciulli abbandonati — dando lavoro ad operai di tutte le sorta.

Lo scorso autunno don Bosco lasciava Torino diretto in America, dove si recava a visitare i convitti da lui fondati.

Da qualche tempo circola, con insistenza, la voce che don Bosco sia morto in America. Si vuole che la morte sua sia tenuta celata per non guastare alcuni interessi del partito, di cui don Bosco era l'anima.

Scioperi ed anarchici.

Mons. 28. Gli scioperanti volevano impedire i lavori a Bors-de-Boussu. Intervenero i gendarmi, ed eseguirono cinque arresti.

Bruxelles, 28. Gli scioperanti del Borinage sono in numero di 15.000. Il governo ha mandato colà nuove truppe.

Ginevra, 1. E' aspettato qui Giulio Guesde, redattore del *Cri du Peuple*, che dovrà tenere lunedì una conferenza sulla democrazia sociale.

Un appello della sezione ginevrina del partito socialista elvetico invita tutti gli operai che soggiornano in Ginevra, a qualunque nazione e fede appartengano, ad assistere alla conferenza dell'oratore socialista.

Berna, 1. Si fecero nuovi arresti di anarchici a Friburgo, S. Gallo e Zurigo; fra essi ci sono donne e studenti.

2a Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SECONDE NOZZE.

V.

— Ebbene, prima di tutto, ecco una cosa per voi, lady Bowerbank — finalmente sir Giovanni uscì a dire — Quella vedova con tre figli... mistress Hamilton, sapete bene, il cui marito fu ucciso a Bareilly... quella donna che vi scrisse una così commovente lettera di ringraziamento... Ebbene, quella donna sbarcherà nell'Inghilterra col prossimo corriere...

— Con tutti i suoi figliuoli, spero! povera donna!

— Eh! piano, piano! che, dopo tutto, non c'è poi tanto bisogno di dire *povera donna*... perchè non arriva mica solamente coi suoi figli... ma è accompagnata dallo sposo...

— Non è dunque rimasto ucciso il suo?

— Sì, lo fu — confermò sir Giovanni — Ma voi, signore mie, siete molto curiose... proprio molto curiose. E' il suo secondo marito. Ella ha sposato chi salvò la vita a lei ed a' suoi piccini, e la protesse e difese nel tragitto di centinaia e centinaia di miglia, in mezzo a pericoli continui, indescrivibili... Siccome non ha la croce d'uno scellino e che lui, per contro, si trova in buona posizione, ella n'avrebbe potuto far meglio, la povera donna... Sarete certamente di questa opinione mistress Knowle, poichè voi conoscete la persona... il nostro commesso d'un tempo... Giovanni Stenhouse.

Terremoti.

Gli apparati sismici di Verona sono sempre agitati, in causa di continuo leggere scosse di terremoto.

— Anche in Austria — e precisamente nella Transilvania — si fecero sentire scosse di terremoto.

— Nuovi terremoti nella Spagna, in provincia di Andalusia.

Alla Camera

Ieri l'altro e ieri.

Nella seduta pomeridiana, la Camera accordò l'autorizzazione a procedere contro i deputati Musini, Rosano e Dotto de Dauli: contro il primo per eccitamento con discorsi e scritti a commettere reati; contro il secondo per ingiurie contro un rappresentante del pubblico ministero, contro il terzo per ingiurie.

Quindi si proseguì la discussione sulle Convenzioni ferroviarie.

Nella seduta di ieri, si continuò la discussione agraria. Parlarono Cefali, Canzi e Minghetti. Quest'ultimo chiese per i fittaiuoli un nuovo accertamento dell'imponibile ricchezza mobile, fatta con molta equità, sicchè cessato il guadagno, cessi anche la tassa. Quanto ai proprietari, non accetta il dazio prolettore e ne svolge le ragioni. Esortò a sostare nelle spese nuove straordinarie ora eccessive, ed a svolgere l'azione governativa a ristoro dell'agricoltura.

Magliani rispose che il governo consente nelle idee di Minghetti e martedì farà le sue dichiarazioni.

Tre condanne di morte.

Le Assise di Roma condannarono alla pena di morte l'oste Reali e il falegname Giuffi, uccisori dell'avv. Moles. I condannati ascoltarono impassibile la lettura della sentenza. Il pubblico affollato era impressionatissimo.

Le Assise di Piacenza condannarono alla pena di morte Giuseppe Benvenuti che, un mese fa, assassinò il reverendo Angelo Cervini, arciprete di Podenzano.

Alla lettura della sentenza assisteva una folla enorme; l'imputato manteneva un cinismo indescrivibile. Rivolto alla Corte, egli disse:

— Grazie!

Il canale di Suez.

Costantinopoli, 1. La Porta è favorevole alla proposta fattale dalla Francia di riunire a Parigi una commissione internazionale per regolare la questione del canale di Suez, ma attende di conoscere in proposito le intenzioni dell'Inghilterra prima di rispondere.

Dov'è Brackenbury?

Difficoltà di messaggi.
La distribuzione delle proprietà.
Nel deserto...

Korti, 1. Attendendosi notizie della colonna Brackenbury.

Incontransi grandi difficoltà nel decidere i messaggi a portare dispacchi; la distribuzione delle proprietà da parte degli inglesi avendo prodotto un sentimento di grande ostilità nelle tribù fra Korti e Abuhamad.

Avvenne uno scontro nel deserto fra truppe del governatore di Dongola e gli insorti che si ritirarono con perdite.

L'onorevole Nicotera sarebbe ammalato a Napoli.

— Giovanni Stenhouse! marito?... — sciamò mistress Knowle; e con una agitazione a stento repressa, gettò uno sguardo su lady Bowerbank. Ma queste notizie, che avevano così vivamente commosso la buona signora, parevano non avere fatto alcuna impressione sulla Emilia. Volse appena il capo e non tradì la sua emozione che con un piccolo moto delle mani, ch'ella ripiegò tosto e tenne immobili conserte al seno — attitudine ch'ella prendeva spesso, involontariamente, somigliando allora alla statua della rassegnazione.

— Perché mai il giovane commesso non si sarebbe egli maritato? — chiese sir Giovanni con un sorriso beffardo — Mia cara signora, voi sembrate così afflitta per questo fatto, che si direbbe voi contaste sopra di lui per farne il vostro secondo marito!... Ne parlerò col mio socio, mister Knowle... E' mio dovere... Che ne dite, lady Bowerbank?

Tranquillamente questa rispose: — Penso che ognuno deve sposarsi come gli aggrada meglio, senza che gli altri abbiano il diritto di biasimo o di critica... Gli altri non conoscono mai bene tutte le circostanze...

— Perfettamente. Voi siete una donna piena di saggezza, Emilia — comprovò sir Giovanni, guardando teneramente la giovane donna, che pareva non pertanto ben più vicina al sepolcro di lui, già vecchio e bianco. — Ora devo andarmene, perchè ho una farragine di affari... Avremo il piacere di tenervi a prauzo con noi, per quest'oggi, mistress Knowle? —

Così balbettò qualche parola di scusa: non poteva lasciar solo il suo Edoardo.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 28 febbraio 1885.

ATTIVO	
Donari in cassa	L. 45.080,42
Mutui a otti morali	390.276,32
Mutui ipotecari a privati	672.881,03
Prestiti in conto corrente	105.400,00
Prostiti sopra pigno	48.834,38
Cartelle garantite dallo Stato	1.584.402,50
Cartelle del credito fondiario	75.500,57
Cartelle in conto corrente	178.238,03
Cambiali in portafoglio	204.188,08
Mobili reg. e stampe	1.000,—
Debiti diversi	44.838,41

Somma l'attivo L. 3.408.610,55

Spese generali da liquidarsi in fine dell'anno	L. 4.624,37
Interessi passivi liquid. 17.561,15	
Simile liquidati	278,04

22.463,56

Somma totale L. 3.431.074,11

PASSIVO.	
Credito dei depositi per capit.	L. 3.192.722,32
Simile per interessi	17.561,15
Crediti diversi	2.830,93
Patrim. dell'istituto	190.444,08

Somma il Passivo L. 3.408.558,48

Rendite da liquidarsi in fine dell'anno	L. 27.515,63
---	--------------

Somma totale L. 3.431.074,11

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi.

Libretti accesi N. 78 depositi N. 373 per Lire 216.248,47.

Id. estinti N. 69 rimborsi N. 362 per Lire 188.082,31.

Udine il 1 marzo 1885.

Il Consigliere di turno G. DA PUPPI.

Mercati e fiere in Friuli.

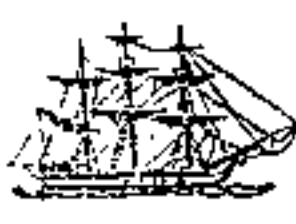
Martedì	Pavia d'Udine (m.) Percotto (m.) Spilimbergo (m.)
Mercoledì	Gradisca (m.) Montebelluna (m.) Pordenone (m.)
Giovedì	Sacile (set. bov.) Portogruaro (mens.) Udine (set. bov.)
Venerdì	Gemona (m.) Portogruaro (annuale).
Sabato	Cividale (men.)
Lunedì	Palmanova (mens.)

ULTIME NOTIZIE.

Roma, 1. Lo sbarco della seconda spedizione ad Assab conferma che a Massaua ci troviamo al sicuro e che le divergenze colla Porta sono state appianate.

Si dice che Mancini verrà prossimamente nominato a cavaliere dell'Annunziata, avendo egli ora acquistato i titoli necessari con le occupazioni africane.

Sono smentite le agitazioni arabe nell'Algeria, provocate dalla vittoria di Kartum.



Al Duilio

presso il portone di Grazzano si vende un vino squisito di Medea (Friuli) a Udine non se ne trova di uguale. Centesimi 90 il litro.

Pareva molto eccitata, nervosa. — Come vi pare. Ma restate il più che potete. Dite pure tutto il male che volete di vostro amico Stenhouse e del suo matrimonio. Fra parentesi, credo che gli scriverò oggi stesso, per dargli il benvenuto a Southampton. E un dovere di cortesia; tanto più che voglio molto bene a Stenhouse... Che gli dirò pertanto da parte vostra? Gli manderò i vostri auguri?

— Se non vi dispiace...

— Ed anche i miei — soggiunse l'Emilia, alzandosi a mezzo sul sofà. — Lo conobbi, anni fa... Ci siamo incontrati in casa di mistress Knowle. Egli si ricorderà di me: Kendal Emilia.

— Va bene, mia cara.

Quando sir Giovanni fu partito, mistress Knowle le prese la mano e la strinse commossa fra le sue — ma non tentò nemmeno di parlare: non sapeva proprio, non sapeva che dire. L'attitudine di lady Bowerbank, così calma, così seria, la sconcertava — quasi la spaventava. Non poteva crederla naturale...

Eppure, nulla era più naturale — senza la menoma affettazione di freddezza, senza il menomo sforzo. Emilia sedeva immobile, la figura pallida, la figura pallida, ma non più del solito, gli occhi aperti, lo sguardo fisso sulle bigie nubi che s'avanzavano a grandi masse su nel cielo azzurro, su queste montagne e su queste valli del cielo dove l'anima che più nulla trattiene quaggiù sulla terra, si spinge con un desiderio calmo e ardente nello stesso tempo, che mitiga ogni dolore, che appiana ogni sventura e genera una pace profonda.

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 2 al 28 febbraio 1885.

Nascite	
Nati vivi maschi	11
— femmine	10
Morti	1
Episodi	3
Totale n. 30	

Morti a domicilio.

Luigi Colnagatti di Antonio di giorni 6 — Giovanni Mosso di Vittorio di giorni 12 — Guido Majset fu Giuseppe d'anni 58 R. impiegato — Giuseppe Panciera di Pietro di anni 1 mesi 7 — Olga Fadiga di Vincenzo di mesi 6 — Elvira Pucioni di Giuseppe di mesi 2 — Giovanni Micoli Foscano fu Giovanni d'anni 90 possidente — Luigi Vertanti-Trovisan d'anni 51 casalinga — Antonio Ronconi fu Giuseppe d'anni 28 scrivano — Anna Tisutto-Folla fu Giovanni d'anni 80 lavandaia — Anna Bianchi-Zuccaro fu G. Batt. d'anni 86 casalinga — Angelo Di Valentino fu Antonio d'anni 74 falegname — Francesco Negri di Giorgio di mesi 11 — Antonio Cristofoli di Nicolò di giorni 8 — Antonia Agostinetti-Modaletto fu Angelo d'anni 77 casalinga — Crespino Micoletti fu Pietro d'anni 69 — Felice Scaini di Valentino d'anni 35 agente di negozio — Adele Misani di G. Batt. d'anni 1 mesi 9.

Morti all'Ospedale Civile.

Agostino Sinfioro d'anni 19 agente di negozio — Armando Zamas di giorni 14 — Caterina Chaut-Lugli fu G. B. d'anni 73 lavandaia — Antonio Petricig di Michele d'anni 21 agricoltore.

Morti nell'Ospedale militare.

Attilio da Lollo fu Giacomo d'anni 22, soldato nel 30.º Distretto Militare — Salvatore de Luca di Antonio di anni 22 soldato nel 4.º regg. cav.

Totale N. 24.

dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine.

Matrimoni.

Azzaria Mulinari negoziante, con Emerica Casadio sartà — Giuseppe Buzzoni impiegato, con Angela Moncaro casalinga — Antonio Gallerio muratore, con Regina Potrucci sartà.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte ieri nell'Albo municipale.

Felice Cristante imp. ferroviario con Elena Modotti casalinga — Vittorio Benedetti imp. ferrov. con Anna Longo casalinga — Conte Boniforte-De-morri di Castelnuovo Capit. di Cavalleria con Maria nob. Arborio-Mella agiata.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 1. Credesi nei circoli politici che il Parlamento sarà sciolto dopo l'approvazione del bill per la riparazione dei collegi elettorali. Assicurasi che il consiglio dei ministri decise di restare. Considerando che i pannelisti votarono il biasimo, esso crede di avere la maggioranza sufficiente per continuare a condurre gli affari.

Genova, 1. Giunse ieri sera da Parigi la missione birmana, presieduta dal ministro Myo Thick con numeroso seguito.

Partirà domani per Roma.

Venne affidata la costruzione di due torpediniere, una al cantiere Odero di Sestri, l'altra a Cravero di Genova.

Piombo spagnolo.

Parigi, 1. Il *Temps* ha da Madrid: I filibustieri, condannati a morte dal Consiglio di guerra, per lo sbarco tentato ultimamente nell'isola di Cuba, sono stati fucilati.

Gravissima disgrazia.

Roma, 1. A Cropalti, in provincia di Cosenza, è caduto il piano d'una casa. Sessanta persone rimasero sepolte. Quaranta furono estratte gravemente ferite; le altre venti riportarono soltanto delle contusioni.

L. MONTICO, gerente responsabile.

Appartamento d'affittare, Composto di cinque stanze e cucina con corte, stalla e pozzo d'acqua eccellente. Primo piano N. 3. Via Belloni.

— Sono contenta di ciò, molto contenta — diss'ella dopo un lungo silenzio e soggiunse: — Era ben d'uopo che prendesse moglie... e senz'alcun dubbio, egli sarà un marito eccellente per colei che avrà scelto. E non bisogna dubitare nemmeno ch'egli abbia fatta una buona scelta.

— Lo spero — fece mistress Knowle, in tono asciutto.

Ella non aveva punto abbandonato questa terra, su cui viveva, e sentiva dispiacere che si dileguasse il romanzo di quell'amore infelice.

— Quanto a me, ne sono sicura... L'uomo che ha potuto amare una donna con tanta perseveranza e fedeltà, come egli mi ha amato...

Mistress Knowle fece un movimento di sorpresa.

— Sì... Egli mi ha amata, mi ha fedelmente amata e con grande costanza. Potrei darvi tutti i dettagli di questo fervido amore; li ho risaputi io stessa, da poco tempo. Ma egli è tornato, nel di prefisso, per reclamarmi... Solo non mi fu detto questo...

— E chi vi tenne ciò nascosto?

— Mio padre!

Mistress Knowle diede un balzo sulla sedia.

— Qual triste condotta di quell'uomo! Silenzio!... Ormai, gli è troppo tardi... E d'altronde... forse... il risultato finale poteva essere lo stesso... Mettete una mano qui... — E presa una mano di mistress Knowle, la portò al suo cuore, che batteva con moti accelerati, irregolari.

(continua)

LOTTO PUBBLICO

Estrazioni del giorno 28 febbraio.

Venezia	88	85	22	41	40
Bari	62	8	7	42	04
Firenze	50	01	83	17	87
Milano	35	5	10	45	11
Napoli	28	18	48	35	23
Palermo	56	73	18	9	37
Roma	57	77	45	71	73
Torino	52	63	43	50	41

Chi a bisogno d'una nutrice.

Teresa Nimis, di Nimis, bella ed appariscente giovane ventenne, è a disposizione di quella famiglia che abbisognasse di una buona nutrice. Recapito presso il dott. Giuseppe Ger-vasi in Nimis.

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI

IN

PASSARIANO PRESSO CODROIPO

PROPRIETARIO

LOB. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura. Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, sulla qualità delle materie costituenti, dimostrano la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI PRESENTI E CONDIZIONI DI RICHIESTA

SICUREZZA DI RACCOMANDA

G. B. GABAGILO,

in via delle Carceri, numero 18.

Avverte il pubblico che assume commissioni

di MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svizzeri affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto, camere da ricevimento, ecc.

BOSERO e SANDRI

farmacisti

22 — Via della Posta — 22

Elixir Digestivo

PEPSINO-PEPTONATO.

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili ed incomplete, Mili di stomaco, Dispepsie, Gastralgie, Lunghe convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

Tanto di lusso che comuni presso CARLO MENINI, via Grazzano, num. 3 casa Kocher. Prenta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIE

A prezzi convenientissimi

CHE NON TEMONO CONCORRENZA

Assume qualunque lavoro in mobili e tappezzeria.

LAVORO PERFETTO GARANTITO

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobiglie, su vari stili.

FABBRICA DI PICCOLE SEGHE.

Qualità superiore garantita;

Rossetto per pulire l'oro

della fabbrica

INGOLOTI ANGELO e Comp. di Milano.

Da N. 0000 a N. 12 per metallo e trafilati in legno. Prezzi: da N. 0000 a 7 due lire la grossa; da 8 a 12 due e cinquanta id.

Prezzo del Rossetto (qualità superiore) lire nove il chilogramma. Per fuori di Città aggiungere le spese di spedizione.

Rappresentante per il Veneto Carlo Menaglio, orafice, UDINE.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 28. Rendita god. 1 gennaio 97.70 ad 97.85. Idem god. 1 luglio 95.53 a 95.63. Londra 4 mesi 25.25 a 25.29. Francese a vista 100.25 a 100.55. Valute. Pezzi da 20 franc. da a ; Banconote austriache da 204.75 a 205.25. Fiorini austriaci d'argento da a	VIENNA 28. Mobiliare 305.60 Lomb. 141.40 Ferrovie Stato 306.40 Banca Nazionale 568.00 ; Napoleoni d'oro 9.80 1/2 ; Cambio Pubblico 48.97 ; Cambio Londra 124.30 ; Austriaca 83.65. BERLINO 28. Mobiliare 521.50 ; austriache 509.00 ; Lombardo 235.50 ; Italiano 98.00 PARIGI 28. Rendita 3 0/0 81.87 ; Rendita 5 0/0 109.57 ; Rendita italiana 97.65 ; Ferr. Lomb. Ferrovie Vittorio Emanuele Ferrovie Romane ; Obbligazioni ; Londra 25.36 ; Italia 1/4 ; Inglese 98.14 ; Rendita Turca 7.87	LONDRA 28. Inglese 98 9/16 Italia no 96. FIRENZE 28. Napoleoni d'oro 100.40 ; Azioni Municipali ; Banca Nazionale Ferrovie Merid. (con.) 691.50 Banca Toscana ; Credito Italiano Mobiliare 1012 ; Rendita italiana 97.82 1/2 Dispacci particolari. PARIGI 2. Chiusura della sera Rend. 97.45 VIENNA 2. Rendita austriaca (carta) 83.50 ; Id. austr. (arg.) 84.95 ; Id. austr. (oro) 107.65 ; Londra 124.30 ; Argento Nap. 97.91 1/2 MILANO 2. Rendita italiana 97.60 ; Serali 97.50 Marchi 1.23.25
--	--	--

OGGETTI DI PORCELLANA
DELLA RINOMATISSIMA MANIFATTURA
GINORI (Firenze)

Servizio da tavola pezzi 92 L. 50.—
Simile » caffè » 27 » 8.—
Simile » camera » 6 » 9.—

Si vende inoltre dei pezzi sciolti.

Ricevete pure qualsiasi ordinazione con prescrizione di decorazioni ed iniziali a prezzi modicissimi.
Presso i negozi di chiacchiere di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolini, e Piazza S. Giacomo, Udine.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA a viceversa.

ARTENZE	ARRIVI	ARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ora 1.43 ant.	ora 7.21 ant.	ora 4.30 ant.	ora 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.20 ant.	1.30 pom.	11. ant.	3.30 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 ant.	5.28 pom.
4.48 pom.	9.15 pom.	4. ant.	6.28 pom.
8.28 pom.	11.35 pom.	9. ant.	2.30 ant.

da UDINE a PONTEDRA a viceversa.

da Udine	a Pontedra	da Pontedra	a Udine
ora 5.50 ant.	ora 8.45 ant.	ora 6.30 ant.	ora 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10 ant.
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	4.25 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. pom.	7.40 pom.
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 pom.	8.20 pom.

da UDINE a TRIESTE a viceversa.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ora 2.50 ant.	ora 7.37 ant.	ora 6.50 ant.	ora 10. ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 ant.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. pom.	8.08 pom.
8.47 pom.	12.36 pom.	9. pom.	1.11 ant.

ALLEVATORI BOVINI



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie del viso. — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI UDINE.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc. Si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riduce lavori vecchi o mal eseguiti, inoltre si fa un grande deposito di polveri dentifriche, acqua anestetica e pasta corallo

a prezzi modicissimi.

Chirurgo-Dentista

DOTTOR TOSO

SETTIMINI DOMENICO

Fabbricatore di carrozze

UDINE - Via Gorgi N. 14. - UDINE

FIOR DI MAZZO DI NOZZE

„Specialità per la Pelle e la Carnagione.“

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE dona al viso, al collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE non ha rivale al mondo. È assolutamente impossibile scoprire il minimo artificio nella bellezza che conferisce. Una sola prova convincerà chiunque dell'incontestabile superiorità di questo prodotto sopra qualunque altra preparazione di simil genere, come pure sopra tutte le innumerevoli polveri. È profumato con un miscuglio dei fiori più scelti e rari; i quali mentre conferiscono alla pelle una fragranza deliziosa, sono nello stesso tempo salutiferi e benefici.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE gode di una reputazione speciale presso i viaggiatori. Col suo uso la carnagione sfugge a qualunque pericolo, come cambiamento di clima, o uso di acqua ruidi. Neutralizza le qualità irritanti di molti saponi, ed impedisce le macchie rosastre, le rughe, e le crepature. La perfezione della pelle è una carnagione morbida e bella. È prova di salute ed eccita l'ammirazione generale. Le polveri sono ingiuriose alla pelle, e l'effetto che producono non è paragonabile a quello ottenuto dal FIOR DI MAZZO DI NOZZE — liquido vegetale che fa risplendere le guance di salute e dona al collo, alle braccia, ed alle mani una bianchezza immacolata, che può rivalere quella della gioventù. La pelle della carnagione, fiore della natura, è conservata ed anche ridonata! La pelle, bianca o bruna, purché sia senza macchie, bolle, e non abbronzata dal sole, è invariabilmente bella, e coll'uso del FIOR DI MAZZO DI NOZZE tutti questi inconvenienti non sono da temersi. È un balsamo piacevole e rinfrescante che modera colori troppo vivaci ed impedisce qualsiasi ruid-zza.

Gode del patrocinio di tutte le Corti d'Europa o del più alto ceto della Società Americana.

Ogni bottiglia è racchiusa in elegante astuccio.

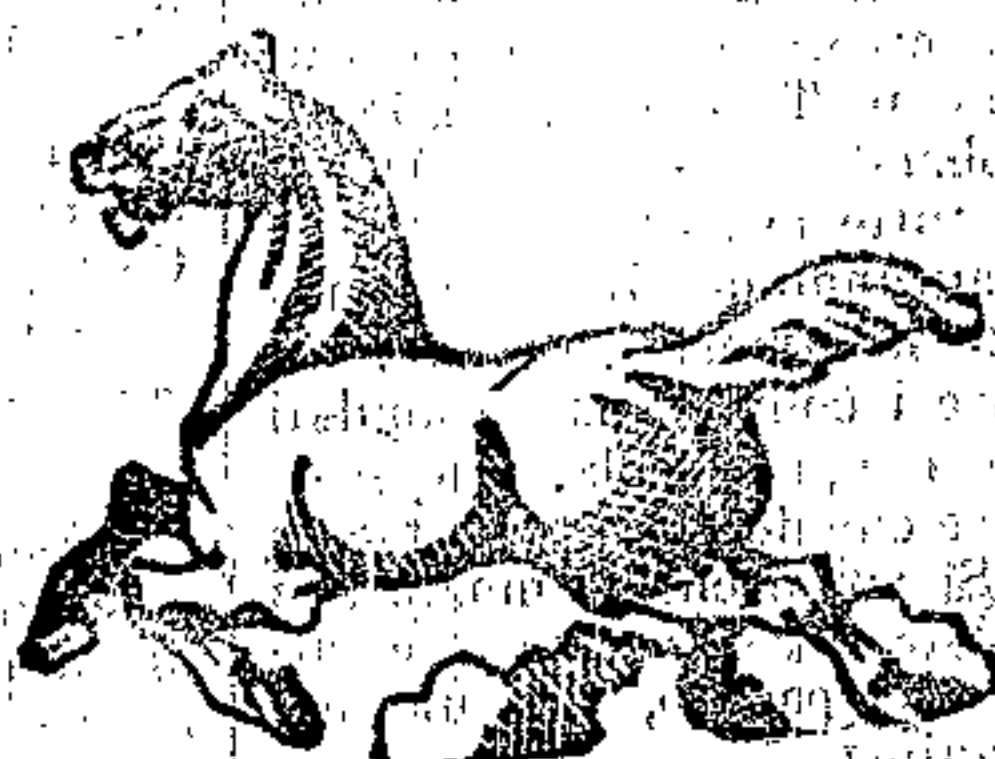
Unico deposito al prezzo di L. 5 presso i negozi di chiacchiere di Nicolò Zarattini, in Via Bartolini e Piazza S. Giacomo.

OLIO di puro fegato di Merluzzo

Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo.



L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superfluo ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidità dei membri e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, viscerali alle gambe, accavallamenti muscolari, e mantiene le gambe sempre sicure e vigorose.

Blister Anglo-Germanico.

È un vasodilatatore risolvante in azione sicura, rimpiazza il Fuacoli guarisce le distinzioni (forzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capezzoli, le mollette, le lipie, gli spaventi, le formiche, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle ghiandole intermasscolari e nei veri linfatici, delle gambe dei puledri nati come rivoltosi; guarisce le angine, malattie polmonari, artiritidi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimond per i Cavalli e Bovini.

La presente specialità è adottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra; ed è approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI UDINE - Via Mercatovecchio - Udine

LA VELOCE

Navigazione Italiana - Linea Postale e Comm. fra Genova e l'America Meridionale.

Partiranno direttamente da Genova per GIBILTERRA, RIO JANEIRO,

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Il 5 marzo il grandioso e velocissimo Vapore

« 18 detto » « »

« 3 Aprile » « »

« 18 detto » « »

MATTEO BRUZZO
EUROPA
NORD-AMERICA
SUD-AMERICA

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio.

Per imbarco passeggeri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea

EUGENIO LAURENS

Piazza Nunziata N. 41

ed in UDINE al rappresentante sig. G. B. Arrigoni Via Aquileja n. 92.

TRASPORTI TERRESTRI E MARITTIMI
CASA FONDATA NEL 1857

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41 - Genova

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO A PREZZI RIDOTTI per l'America del NORD e SUD

Partenze settimanali dal porto di Genova con vapori postali per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres.

Partenze giornaliere

per l'America del Nord.

A chi ne fa richiesta si spedisce gratis circolare e manifesti. — Affrancare.

CASA FILIALE

G. B. Arrigoni - UDINE - Via Aquileja N. 92

CASA SUCCESSIONALE

Pistone Luigi, MILANO, Via S. Maria Fulgorina N. 41
Valfredi Giovanni, TORTONA, Caffè Popolo
Coppa Francesco, NAPOLI, Strada Molo N. 23
Marinelli e Modena, LUCCA, Piazza S. Michele
Panzeri Francesco, SONDRIO.